



## Bando Erasmus studio 2019/2020

### COME SI SCEGLIE LA DESTINAZIONE:

Per la scelta della destinazione, si legga bene il bando, in particolare agli artt. 2 e 3.  
E' possibile presentare domanda per un massimo di due destinazioni diverse.

Lo studente è tenuto a verificare i requisiti linguistici e l'offerta formativa dell'Università presso cui intende svolgere un periodo Erasmus. È da tener presente che alcune università partner richiedono il possesso di certificazioni linguistiche ufficialmente riconosciute, pertanto si raccomanda vivamente di consultare i siti delle Università scelte come sedi per svolgere l'Erasmus e di verificare quali requisiti linguistici sono richiesti per essere accettati.

All'atto della candidatura lo studente, che intende partire nel primo semestre, è tenuto a controllare le scadenze fissate dalle Università scelte per l'invio delle *Nomination* e dell'*Application Form* (formulario di iscrizione). Se queste fossero troppo a ridosso della scadenza del Bando, si consiglia di considerare la possibilità di partire per il secondo semestre.

Può succedere che le Università partner non accettino gli studenti anche se sono risultati vincitori della selezione effettuata dall'Università del Salento.

### QUINDI

- Partire sempre dal proprio piano di studio: quali esami non hai ancora sostenuto e pensi di sostenere all'estero? Verificare che nell'università ospitante siano offerti esami compatibili col proprio piano di studio in un numero congruo (che consenta di redigere un learning agreement corposo)
- Controllare attentamente la lista delle borse disponibili e la durata della borsa (semestrale/annuale). Se si sceglie una borsa della durata annuale non è possibile la sua riduzione su richiesta dello studente, pertanto se non si è intenzionati a partire per 9/10 mesi, è consigliabile scegliere una borsa semestrale.
- Accanto ad alcune destinazioni sono evidenziati eventuali requisiti specifici relativi alla borsa stessa (ad es. riservata a studenti laurea magistrale, etc.).
- Per le borse del Dipartimento di Studi Umanistici, nella scelta della destinazione, si deve tenere presente che presso l'Università ospitante dovrà essere sostenuto -tra gli altri- l'esame corrispondente alla disciplina abbinata alla destinazione, pena la possibile **revoca della Borsa assegnata**
- (Es. per la destinazione Lisbona, per la disciplina "Lingua portoghese", lo studente dovrà sostenere l'esame di lingua portoghese e quindi prima della mobilità dovrà avere detto esame nel proprio piano di studi - ancora non sostenuto presso l'Università del Salento- e lo dovrà indicare nel learning agreement per la mobilità come specificato nell' art. 5.1 del bando)
- Gli studenti dl Dip. di Beni Culturali, prima di scegliere la destinazione, devono verificare la compatibilità del proprio piano di studi con l'offerta formativa dell'Università ospitante, contattando il Delegato al Riconoscimento (nel Bando "Resp. Learning Agreement") e il Responsabile dell'Accordo (nel Bando "Referente Interno")

- Verificare sui siti web dell'università straniera la presenza dei corsi che si vorrebbero seguire, chiedendo eventualmente supporto al tutor Erasmus responsabile del paese che ti interessa (ex studenti Erasmus che lavorano c/o il nostro uff. Relazioni Internazionali) e contattando anche il referente degli accordi (nome e mail sono accanto a ciascuna destinazione) o ai Delegati al Riconoscimento, nonché ai Referenti dipartimentali dell'Università del Salento. In caso di ulteriori dubbi, si suggerisce di rivolgersi direttamente **all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università ospitante per conoscere il nome del docente responsabile e le sue coordinate.**
- Se si opta per un soggiorno Erasmus semestrale occorre accertarsi che i corsi che si intende seguire siano **corsi semestrali e presenti nel semestre di permanenza** (es. nel caso di mobilità nel II semestre, si deve trattare di corsi presenti ed iniziati nel secondo semestre – non nel primo)
- Se si sceglie una borsa semestrale e non si conosce la **lingua del paese di destinazione**, occorre partire nel secondo semestre e intanto apprendere la Lingua.
- Scegliendo una borsa annuale (ove possibile, previa verifica delle scadenze per le nomination e le application) sarà più facile, nell'arco di un intero anno accademico, reperire esami da sostenere.

**Nel caso si dovesse risultare vincitori in entrambe le destinazioni, sempre nel rispetto delle regole generali del Bando, il sistema assegnerà automaticamente la sede di prima preferenza.**

**Quando si risulta vincitore, si è vincitore della borsa e non di una singola destinazione.**

**Quindi quando si conferma l'assegnazione, si accetta la borsa (e non la singola sede), e la mancata accettazione equivale alla rinuncia alla Borsa con riferimento a tutte le sedi indicate nella domanda e non solo a quella di assegnazione. **Né si può rinunciare alla destinazione per cui si è risultati assegnatario per optare per l'altra!****

Attenzione!!

Le capitali sono allettanti ma più costose. Università in città meno centrali possono offrire maggiori servizi a costi inferiori.

### **Se si parte per ricerche relative alla tesi:**

1. Per usufruire della mobilità, lo studente dovrà essere regolarmente iscritto (con pagamento di tasse ed eventuali more) all'anno 2019/2020. Coloro che si laureano nella sessione straordinaria dell'anno accademico 2018/2019 e non risultano iscritti ad alcun corso di laurea nell'anno accademico 2019/2020 non possono partecipare a questo bando (Erasmus studio a.a. 2019/20).
2. Per la ricerca tesi di norma il periodo di mobilità è di **3 mesi**, prolungabili fino a 5 – previa approvazione da parte del relatore e del delegato al riconoscimento del proprio corso di laurea. Si deve, quindi, **scegliere una destinazione di 5/6 mesi.**
3. Application e Learning Agreement devono essere presentati entro le date limite indicate dalle università ospitanti come tutti gli altri studenti che partono per Erasmus studio.
4. Coloro che intendano partire per ricerca tesi, devono **concordare la sede col proprio relatore in base alle effettive possibilità di approfondire l'argomento ed in considerazione della possibilità di avere un docente di riferimento nell'Università ospitante.** In proposito, occorre tenere presente che alcune università (come ad esempio l'Università Autonoma di Barcellona) non accettano studenti Erasmus in tesi, mentre altre li

accettano solo se si iscrivono anche a dei corsi. Il **docente di contatto presso l'Università ospitante**, successivamente (e comunque prima della firma del contratto finanziario) dovrà inviare una mail a [kelly.serbeti@unisalento.it](mailto:kelly.serbeti@unisalento.it) e allo studente, dichiarando che si impegna a seguire lo studente nella sua ricerca per la tesi durante il periodo di mobilità Erasmus. Alla fine del periodo all'estero, lo stesso docente dovrà predisporre un certificato (in carta intestata dell'Università ospitante con firma e timbro) dove attesterà di aver seguito lo studente nella sua ricerca, specificando il periodo (dal... al...) NB. Le date del certificato dovranno coincidere con quelle del contratto finanziario e dell'attestato di soggiorno.